



A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

**LM-60 - Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie naturalistiche e
ambientali (LM48)**

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica

2022

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica - 2022

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento: Chimica, Biologia e Biotecnologie

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali

Classe: LM-60

Sede: via del Giochetto - 06122 Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Prof. ssa Paola Belanzoni (Docente, Coordinatrice CP)

Prof. Manlio Di Cristina (Docente)

Prof. Roberto Fabiani (Docente)

Prof. ssa Livia Lucentini (Docente)

Prof. ssa Assunta Marrocchi (Docente)

Prof. ssa Silvana Piersanti (Docente)

Prof. ssa Serena Porcellati (Docente)

Prof. ssa Paola Sassi (Docente)

Sig. Alabed Husam B.R. CdS Biotecnologie (Dottorato) (Rappresentante degli studenti)

Sig. Anastasi Luca CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Caglia Martina CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Cerbella Marta CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Cimichella Davide CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Lanfaloni Giorgia CdS Chimica (Rappresentante degli studenti)

Sig. Ornielli Samuele CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Tagariello Sara CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Granocchia Giorgia CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (studentessa uditrice)

Sig. Masini Paolo CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (studente uditore)

Sig. ra Moriconi Marta CdS Biologia (studentessa uditrice)

Sig. ra Scarlato Stella CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (studentessa uditrice)

Sig. ra Sorgi Giulia CdS Scienze Chimiche (studentessa uditrice)

DATE DELLE SEDUTE

17 giugno 2022 - approvazione dei Regolamenti Didattici dei CdS AA 2022/2023.

14 settembre 2022 - approvazione del calendario delle lezioni del I semestre AA 2022/2023, approvazione del calendario degli esami e delle prove finali AA 2022/2023, approvazione del Manifesto degli Studi - CdS AA 2022/2023.

7 novembre 2022 - analisi e discussione della Relazione annuale.

28 novembre 2022 - approvazione della Relazione annuale.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e proposte

L'analisi delle modalità di diffusione dei questionari ha evidenziato come tale disseminazione, caratterizzata dalla compilazione on-line degli stessi e dal legame tra la compilazione dei questionari e la prenotazione tramite SOL agli appelli di esame, in generale sortisca l'effetto che una elevata percentuale di studenti, anche non frequentanti, partecipi alla rilevazione. Tuttavia, il numero esiguo di studenti iscritti al CdS non consente il raggiungimento di un numero di schede sufficiente per la rilevazione per 12 insegnamenti su 12 e, conseguentemente, nessun insegnamento ha ricevuto una valutazione nell'AA 2021/2022. Pertanto, non essendo possibile analizzare i dati della rilevazione delle opinioni degli studenti, il CdS non può discuterli, individuare eventuali criticità e segnalarle alla CP per dividerne gli eventuali interventi correttivi, come avvenuto anche in passato.

Si propone comunque di continuare a sensibilizzare sia i docenti sia i rappresentanti degli studenti a divulgare l'importanza della valutazione della didattica, a illustrare le modalità di compilazione dei questionari e a segnalare la data di inizio delle valutazioni.

Si propone di continuare a vigilare affinché questo monitoraggio da parte del CdS venga effettuato regolarmente. Monitoraggio e sensibilizzazione sono particolarmente importanti per questo CdS in cui il numero esiguo di studenti può facilmente portare il numero di valutazioni al di sotto del cut off di validità del monitoraggio.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e proposte

L'analisi dei dati estrapolabili da AlmaLaurea, per quanto statisticamente deboli in quanto riferibili a solo 7 laureati intervistati, consente di evidenziare delle criticità inerenti i laboratori e le attività pratiche, che per il 40,0% degli intervistati sono inadeguate, contro un 18,7% a livello nazionale. In controtendenza i dati nello specifico inerenti la valutazione delle postazioni informatiche, che risultano globalmente positive per il CdS, con un 75% di valutazioni positive a fronte del 55,3% a livello nazionale. La valutazione dei servizi bibliotecari non ha nessuna valutazione nelle classi "abbastanza negativa" o "decisamente negativa", presenti invece a livello nazionale seppur con percentuali modeste, rispettivamente 3,6% e 1%. Globalmente per le rimanenti classi si assesta su valori comparabili con quelli nazionali. Il numero esiguo di studenti iscritti al CdS non consente il raggiungimento di un numero di schede della Valutazione della didattica sufficiente per la rilevazione e conseguentemente nessun insegnamento ha ricevuto una valutazione.

Gli studenti uditori nella CP, sentito anche il parere dei colleghi frequentanti, sollecitano affinché i laboratori erogati dai corsi di insegnamento siano strutturati secondo modalità attive e partecipative per gli studenti. A questo proposito, raccomandano che tali laboratori vengano organizzati in modo che gli studenti possano realmente svolgere degli esperimenti in autonomia, così da poter ottimizzare e magnificare le singole fasi dell'apprendimento manuale e della comprensione di quanto svolto.

La coorte degli studenti raccomanda anche che i docenti verifichino di anno in anno che i testi consigliati siano ancora in vendita e facilmente acquistabili. Diversamente, chiedono che possano essere valutate e fornite delle valide alternative, in modo da mettere gli studenti nelle condizioni di poter disporre di adeguato materiale di studio.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e proposte

Le schede di insegnamento nel Portale di Ateneo "Offerta formativa" e il sito web del CdS consentono la valutazione delle specifiche delle modalità di valutazione dell'apprendimento che sono rese note agli studenti in modo chiaro e dettagliato. Per quanto di competenza della CP, in accordo con gli studenti uditori, si ritiene che le modalità di verifica individuate per i diversi insegnamenti sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e sono pertanto in grado di valutare opportunamente i livelli di raggiungimento di tali risultati. A tale proposito consultare l'analisi dei dati globali riportata nel Quadro D.

Si suggerisce comunque al presidente del CdS di continuare a sensibilizzare tutti i docenti a spiegare le modalità di valutazione dell'apprendimento agli studenti in modo chiaro durante una lezione, e di vigilare che vengano effettivamente applicate.

Si suggerisce anche che i docenti preparino una o più slides con indicate le modalità d'esame e/o esami scritti degli anni precedenti come esempio da caricare in Unistudium in modo che gli studenti possano confrontarsi con il livello d'apprendimento richiesto.

È possibile valutare i risultati del questionario ANVUR, adottato dall'A.A. 2013/2014, ormai digitalizzato ed integrato con ulteriori domande, grazie alla consultazione dei risultati della valutazione mediante il sistema informativo-statistico "SISValDidat", di reportistica ed elaborazione dati, che è accessibile all'indirizzo <https://sisvaldidat.unifi.it/>.

Nella piattaforma sono disponibili i risultati in diverse forme, sia aggregate sia specifiche, fino a livello di singolo corso d'insegnamento/modulo. Nel caso specifico del CdS è possibile valutare una "Tavola di riepilogo delle valutazioni", contenente i risultati, a livello di CdS delle opinioni degli studenti, non avendo raggiunto i cut off per singolo corso d'insegnamento. Nella piattaforma è presente, inoltre, una sintesi commentata dei risultati della valutazione della didattica. La disamina di questi dati, congiuntamente al confronto con gli studenti uditori, rappresenta sicuramente una importante base informativa per comprendere alcune delle potenziali criticità del CdS. Come riportato anche per il quadro B, il numero esiguo di studenti iscritti al CdS non consente il raggiungimento di un numero di schede della Valutazione della didattica sufficiente per la rilevazione e conseguentemente nessun insegnamento ha ricevuto una valutazione.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi e proposte

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante sulle proprie attività prendendo in considerazione i dati più critici risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale e le raccomandazioni espresse dalla CP. In particolare, la relazione della CP del 2021 è stata presentata e discussa nel Consiglio del CdS del 15/12/2021 e approvata dal Dipartimento di CBB nel Consiglio del 22/12/2021.

Dall'analisi delle schede di Monitoraggio annuale degli ultimi anni emergono parametri critici ricorrenti. Sulla base dei dati del monitoraggio, il CdS ha improntato gli eventuali interventi correttivi. Nella Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio SUA-CdS 2022, nello specifico quadro D3, il CdS ha analizzato gli elementi correttivi principali che intende mettere in atto per risolvere, punto per punto, le criticità emergenti. La criticità principale è da imputare all'assenza di una triennale di riferimento della Classe 32; il problema è attualmente ancora presente ed è alla base dell'esiguo numero di studenti iscritti.

Il CdS ha evidenziato gli interventi correttivi per rispondere alle principali problematiche. Al fine di diminuire il numero di ore di docenza tenute da docenti a tempo determinato, verranno aumentate le docenze interne al Dipartimento. Al fine di aumentare il numero di iscritti si perseguirà la via dell'attivazione di un corso triennale classe L-32, con due indirizzi al fine di aumentare l'attrattività. Si struttureranno, inoltre, incontri di orientamento dedicati. Il CdS intende migliorare i parametri di internazionalizzazione incrementando la premialità dell'esperienza Erasmus e si propone di organizzare supporto per la scelta della tesi e per gli studenti che incontrino difficoltà in modo da sostenere la regolare conclusione del Corso nei tempi previsti, limitando la percentuale di abbandono. L'attenzione del CdS è, infine, particolare nei confronti dell'occupabilità dei neolaureati e per questo verranno incrementati incontri e confronti con rappresentanti del mondo del lavoro.

L'analisi dei dati evidenzia una discreta performance generale, rimangono ancora dei punti critici riguardanti l'attrattività e l'internazionalizzazione come segue:

-la maggiore parte degli iscritti al CdS provengono da lauree triennali appartenenti allo stesso ateneo. Ciò suggerisce di trovare soluzioni per aumentare l'attrattività da Altri atenei.

-la quantità di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari risulta essere notevolmente inferiore rispetto alla media degli altri CdS della stessa area geografica e nazionali. Ciò suggerisce di promuovere maggiormente l'adesione a borse di studio ERASMUS da parte degli studenti. Si rinnova pertanto la necessità di migliorare l'attività di promozione e orientamento degli Studenti verso l'internazionalizzazione; si raccomanda di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un'esperienza di studio all'estero, come il CdS sta già facendo.

Si propone di rinnovare la raccomandazione al Consiglio del CdS di dedicare sempre un punto specifico per la discussione delle criticità messe in evidenza dal monitoraggio annuale, e continuare la sensibilizzazione e la messa in atto di soluzioni che riguardano l'attrattività e l'internazionalizzazione.

Gli indicatori relativi alle iscrizioni al primo anno e agli iscritti totali della Scheda di Monitoraggio annuale del CdS sono tendenzialmente più bassi e variabili rispetto agli altri CdS della stessa area geografica e nazionali. Gli indicatori relativi al numero di laureati sono tendenzialmente inferiori alla media degli altri CdS della stessa area geografica e nazionali. Si ritiene che alcune criticità relative al numero di iscritti, oltre alla già citata mancanza nell'Ateneo di una Triennale di riferimento, possano essere riferite alla presenza di studenti lavoratori o già laureati magistrali che si iscrivono al CdS per integrare le loro competenze a fini di insegnamento, rappresentando una componente che favorisce l'oscillazione del numero di iscrizioni di anno in anno in modo difficilmente prevedibile.

Per quanto riguarda i percorsi formativi e gli esiti occupazionali dal Quadro C2 "Efficacia esterna" della SUA-CdS emerge un'attenta valutazione dei dati relativi all'indagine condotta da AlmaLaurea. In particolare, l'indagine condotta (aggiornamento aprile 2021) a tre anni dalla laurea per 7 intervistati, rivela che il 62% degli intervistati ha partecipato ad almeno una attività di formazione post-laurea, di cui il 12.5% come dottorato di ricerca 12.5%, e che il 75% degli intervistati lavora, con un tasso di occupazione globale pari all'87%. Il 71,4% non intende proseguire in nessun modo il percorso di studio, L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è alta per il 100% degli intervistati e tutti gli intervistati che non lavorano hanno dichiarato che non cercano lavoro perché ancora impegnati nello studio (100%).

Dal Quadro C3 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage/ tirocinio curriculare o extra-curriculare" della SUA-CdS emerge che, sia in considerazione dei problemi pandemici che hanno ridotto la mobilità in tutti i settori ma anche per una preferenza degli studenti, l'attività di tirocinio è stata svolta all'interno di strutture specializzate dell'Ateneo.

Come emerge anche dalla scheda SUA 2022, Il CdS ha sottolineato la necessità di rinnovare il proprio ordinamento per poter essere più attrattivo. Per questo motivo è stato deciso di strutturare un percorso formativo basato su un primo anno comune a tutti gli studenti nel quale saranno presenti le tematiche di base della laurea LM-60, ed un secondo anno di indirizzo, con la scelta fra "Gestione delle Risorse Naturali" e un Indirizzo in "Didattica e Divulgazione delle Scienze Naturali". Il CdS ha mostrato attenzione alle possibili ricadute occupazionali, costituendo due Comitati di Indirizzo dedicati, formati da Docenti e soggetti con specifiche competenze in ambito professionale.

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili.

Nonostante, come riportato anche per i quadri precedenti, il numero esiguo di studenti iscritti al CdS non consenta il raggiungimento di un numero di schede della Valutazione della didattica sufficiente per la rilevazione, è stato possibile estrapolare alcuni dati sulla valutazione globale del CdS. Nello specifico, emerge come il 15,15% degli studenti ritenga che vada alleggerito il carico didattico complessivo, contro un 4,76% circa dell'anno precedente e in linea con il trend dipartimentale (16,77%). Gli studenti iscritti al CdS non sembrano necessitare di supporto alla didattica, poiché emerge che solo il 6,06% suggerisce di aumentarlo, a fronte di un 3,57% nell'AA precedente e contro un 15,98% a livello dipartimentale. Per quanto concerne i quesiti inerenti la possibilità di "fornire più conoscenze di base", "migliorare il coordinamento con altri insegnamenti", "migliorare la qualità del materiale didattico" e "fornire in anticipo il materiale didattico", essi hanno ricevuto risposte variabili fra il 6,06% e il 15,15%, presentando uno scostamento in difetto variabile fra il 3,03% e il 5,66% rispetto ai dati dipartimentali, costantemente al di sopra di quelli del CdL. La domanda S8, "inserire prove d'esame intermedie" presenta uno scostamento maggiore nel CdS in confronto all'insieme di tutti i Corsi erogati dal DCBB, con un 3,03% per il CdS contro un 21,56% a livello dipartimentale. La proposta di attivare corsi serali o nel fine settimana non ha trovato il favore degli studenti del CdS (0,00% ca), contro il 7,14% dell'AA precedente e il 2,37% del DCBB a livello di tutti gli insegnamenti erogati.

Per quanto concerne i quadri D, non potendo condurre un'analisi di dettaglio per ogni singolo corso d'insegnamento per scarsità di schede compilate, ci si riferisce alla sola scheda di riepilogo. Mediamente le risposte con valutazione maggiore o uguale a 6 rappresentavano il 96,97%. Il valore medio era pari a 8,75, leggermente superiore sia a quello dipartimentale (8,13), sia a quello dell'anno precedente del CdS (8,51). Per quanto concerne le specifiche sulla chiarezza delle modalità di verifica, gli orari delle lezioni, la chiarezza e disponibilità del docente, la coerenza, lo svolgimento delle attività integrative previste e il giudizio complessivo sul corso, la totalità delle risposte era sufficiente, con valori medi superiori o prossimi al 9. Il quesito che chiede se il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina, pur avendo ricevuto una risposta negativa (0,03% su 31), presenta il 97% di risposte sufficienti con una media pari a 8,97. L'unica domanda con risposte il cui valore medio si assesta solo a 8 (7,44) con il 75% di risposte sufficienti è quella "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?". Questo dato potrebbe essere legato non solo alla già discussa assenza di una laurea triennale di riferimento, che sicuramente preparerebbe gli studenti in modo più opportuno ad affrontare gli argomenti svolti durante il CdS, ma anche ad una recente affluenza da parte di studenti provenienti da corsi triennali anche differenti dal corso triennale in biologia (chimica, acquacoltura, ...), che potrebbero avere una preparazione diversa in alcuni specifici ambiti.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e proposte

Le informazioni relative al CdS sono presenti sia nel sito web del Dipartimento sia nella pagina dedicata all'offerta formativa sul portale dell'Ateneo. Purtroppo, in entrambi mancano i link diretti

ai singoli Corsi d'insegnamento e le eventuali informazioni non sono di facile consultazione. È concreto, pertanto, il rischio che informazioni importanti possano sfuggire agli studenti.

Gli insegnamenti risultano associati alle relative schede, e in generale si registra una buona corrispondenza tra le schede didattiche e la SUA-CdS. Si consiglia al Presidente del CdS di vigilare sulla attenta compilazione delle schede da parte dei docenti, ricordando le scadenze per la compilazione ma anche suggerendo di tenere conto per la compilazione delle linee guida pubblicate dall'Ateneo. Si suggerisce, come già emerso in sede di Consiglio del CdS del 14.11.2022, di inserire all'interno della pagina dedicata del sito del DCBB dei link diretti ai Corsi d'insegnamento, in modo che le schede siano più facilmente accessibili agli studenti.

Come riportato per i quadri precedenti, il numero esiguo di studenti iscritti al CdS non consente il raggiungimento di un numero di schede della Valutazione della didattica sufficiente per la rilevazione e conseguentemente nessun insegnamento ha ricevuto una valutazione.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Poiché la compilazione della presente relazione sarebbe potuta risultare fortemente compromessa e limitata dalla mancata disponibilità delle opinioni degli studenti, si è resa necessaria un'importante azione correttiva. Per sopperire a tale criticità sono stati, infatti, invitati due studenti come uditori così da supportare la CP con la loro esperienza diretta. Gli studenti uditori hanno avuto la possibilità di esprimere direttamente le criticità che loro stessi ravvisavano. Inoltre, interfacciandosi con i loro colleghi di corso, hanno evidenziato e riportato tutti i suggerimenti ritenuti necessari.

Il confronto diretto con gli studenti, in assenza di schede di valutazione per le motivazioni già menzionate, restituisce l'immagine di un CdS in cui, al momento, si è fatta della più grande limitazione, ovvero il numero limitato di studenti, una virtù, cercando di portare avanti corsi d'insegnamento basati sul dialogo Studente-Docente, modulando i programmi e variando eventualmente, quando possibile, gli orari sulla base delle effettive esigenze degli studenti ed implementando quanto più possibile la didattica di tipo pratico, pratico/applicativo e dialogativo a scapito della semplice didattica frontale.